

Si ripete il fenomeno degli anni precedenti ed i bagnanti scappano dalle spiagge

# Il mare di Nicotera cambia colore Fioritura delle alghe o scoli fognari?

Ma le analisi biologiche confermano la balneabilità del litorale  
Resta la diffidenza dei bagnanti che restano lontani dall'acqua

Pino Brosio

## NICOTERA

La calura fa schizzare in alto le temperature e sullitorale, puntuali, sbocciano le fioriture algali. Da qualche giorno, infatti, il colore delle acque marine viaggia dal marroncino al verdastro, mentre, al largo, si notano strisce biancastre poco rassicuranti. Uno spettacolo che, inevitabilmente, smorza la voglia di tuffarsi in mare, mentre tra bagnanti e residenti riaffiorano i soliti dubbi e non mancano accenni di protesta. Lo sguardo, more solito, corre verso la foce del Mesima, ma a sgomberare il campo da ogni perplessità ci pensa l'Arpocal, l'agenzia regionale per l'ambiente su cui grava il compito di vigilare sulla cristallinità dello specchio d'acqua antistante Nicotera Marina, nonché lungo tutte le coste calabresi. Con un dettagliato comunicato, il dipartimento di Vibo Valentia ha informato la locale delegazione di spiaggia della Capitaneria di porto e, per conoscenza, l'Ufficio tecnico del Comune che, nell'ambito delle normali operazioni di monitoraggio delle acque di balneazione del tratto di litorale che dal-



**La colorazione delle acque** Tra i bagnanti suscita qualche perplessità

la foce del Mesima corre sino alla località "Torre" di Joppolo, ha effettuato prelievi in ben otto punti di campionamento (800 metri a Sud villaggio Sayonara, lido Medameo, lido Oasi, lido Sayonara, Praicciola, spiaggia Torre Joppolo, Valtur, 200 metri a destra foce Mesima).

L'esito delle analisi, accompagnato da un corposo dossier fotografico, ha

confermato la balneabilità delle acque di sette punti campionamento su otto. L'unico tratto non in linea con i parametri previsti è risultato quello entro i duecento metri dal fiume Mesima. E questa non è davvero una novità anche perché lo stesso tratto è già oggetto di ordinanza che vieta la balneazione. Nell'ambito di «attività routinaria di monitoraggio delle ac-

que di balneazione nel litorale del comune di Nicotera – si legge nella nota dell'Arpocal – in data 23/06/2021, sono state riscontrate delle chiazze di colore marrone con schiume biancastre e altro materiale flottante, verosimilmente di natura colloidale». Scendendo nei dettagli «le acque in alcuni punti – aggiunge l'Arpocal – si presentavano di colore verdastro, comunque con trasparenza maggiore di un metro (pH rilevato 8,3, temperatura aria pari a 33,0 °C, temperatura acqua pari a 25,0°C)». Per uscire fuori da ogni possibile equivoco «alle analisi viene rilevata – sottolinea l'agenzia ambientalistica – una fioritura algale di cellule appartenenti all'ordine delle Gymnodiniales. In atto alla verifica non venivano riscontrati segni di sofferenza negli organismi marini, in nessuna delle aree visitate. Le risultanze analitiche microbiologiche delle acque di balneazione, visionabili sul sito ufficiale [www.portaleacque.salute.gov.it](http://www.portaleacque.salute.gov.it) rientrano nei limiti previsti dalla norma». La nota Arpocal non sembra destinata a riportare i bagnanti in acqua anche se già ieri la fioritura algale, nonostante l'alta temperatura, si presentava attenuata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA